

COVID: NON solo VARIANTE DELTA, ora anche DELTA PLUS. Ma DOVE si rischia di più in ITALIA? Gli ultimi DATI

Di Team iLMeteo.it Meteorologi e Tecnici



La variante Delta del COVID è già mutata in Delta Plus e adesso preoccupa per davvero l'Italia. La sua diffusione, purtroppo, è in continua crescita e ad oggi si attesta al 9%. A occuparsi del suo monitoraggio è l'Istituto Ceinge-Biotecnologie avanzate di Napoli, sulla base delle sequenze depositate nella banca dati internazionale Gisaid.

Sarà quindi il ceppo dominante e andrà a sostituire la variante inglese, o Alfa, che oggi è ancora la più diffusa. Nel Regno Unito questo è già avvenuto ed è stato registrato un nuovo picco con più di 16 mila contagi. Grazie ai vaccini (in Gran Bretagna oltre il 60% della popolazione è stata vaccinata), il danno è stato limitato, almeno per quanto riguarda ricoveri e morti. La situazione che si è verificata nel Regno Unito ha allarmato gli altri Paesi, tra i quali Israele che ha deciso di rinviare l'accesso ai turisti vaccinati: si potrà entrare solo dal primo agosto, e non dal primo luglio come era stato annunciato.

Come riportato dal quotidiano Corriere, il presidente del Ceinge, Pietro Forestieri, ha dichiarato: "dobbiamo aspettarci numeri progressivamente e costantemente più alti, con il deposito di ulteriori virus sequenziati". Della stessa idea anche il Financial Times che ha scritto: "L'Italia è quinta al mondo per la percentuale di casi dovuti alla variante Delta".

A lanciare l'allarme è inoltre il Centro europeo per il controllo delle malattie (Ecdc), secondo il quale per la fine di agosto la variante Delta potrebbe causare il 90% dei contagi europei. Ricordiamo che questo ceppo è stato individuato per la prima volta in India e infatti inizialmente era chiamata variante indiana.

E in Italia quindi, dove si rischia di più? Secondo gli esperti è molto probabile che circolerà ampiamente durante l'estate, in particolare tra i soggetti più giovani che non sono oggetto di vaccinazione: ciò

potrebbe causare un rischio per chi non è completamente vaccinato. Le zone quindi, dove potrebbe esserci un aumento dei casi sono quelle di vacanza, soprattutto dove si recano i giovani.

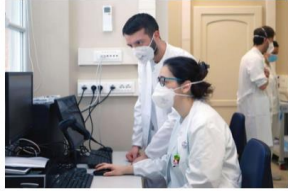
E nei prossimi mesi? L'attenzione è già rivolta all'autunno quando potrebbe verificarsi un nuovo incremento dei casi. Il governo ci sta già pensando, soprattutto a come evitare che questo possa accadere.

[COVID: NON solo VARIANTE DELTA, ora anche DELTA PLUS. Ma DOVE si rischia di più in ITALIA? Gli ultimi DATI »](https://www.ilmeteo.it/COVID:NON-solo-VARIANTE-DELTA,ora-anche-DELTA-PLUS.Ma-DOVE-si-rischia-di-più-in-ITALIA?Gli-ultimi-DATI)
[ILMETEO.it](https://www.ilmeteo.it)

News / Notizie Italia

COVID: NON solo VARIANTE DELTA, ora anche DELTA PLUS. Ma DOVE si rischia di più in ITALIA? Gli ultimi DATI

Articolo del 25/06/2021
ore 10:42
di [IlMeteo.it](#) Meteorologi e Tecnici



Arriva la variante COVID-19 più diffusa in Italia

La variante Delta del COVID è già mutata in Delta Plus e adesso preoccupa per davvero l'Italia. La sua diffusione, purtroppo, è in continua crescita e ad oggi si affretta all'80, il occasione del suo monitoraggio è l'Istituto Dingo-Biobanologie avanzate di Napoli, sulla base delle sequenze depositate nella banca dati internazionali GISAID.

Sarà quindi il ceppo dominante e andrà a sostituire la variante inglese, o Alfa, che oggi è ancora la più diffusa. Nel Regno Unito questo è già avvenuto ed è stato registrato un nuovo picco con più di 15 mila contagi. Grazie ai vaccini in Gran Bretagna oltre il 80% della popolazione è stata vaccinata, il danno è stato limitato, almeno per quanto riguarda ricoveri e morti. La situazione che si è verificata nel Regno Unito ha allarmato gli altri Paesi. Tra i quali l'Italia che ha deciso di rinviare l'accesso ai turisti vaccinati, si potrà entrare solo dal primo agosto, e non dal primo luglio come era stato annunciato.

Come riportato dal quotidiano *Corriere*, il presidente del Consiglio **Pietro Ferrarelli** ha dichiarato: "Sobbiano aspettici numeri progressivamente e costantemente più alti, con il deposito di ulteriori virus inquietanti". Delta invece che anche il finanziere **Imma** che ha scritto: "l'Italia è quinta al mondo per la percentuale di casi dovuti alla variante Delta".

A lanciare l'allarme è inoltre il Centro europeo per il controllo delle malattie (ECDC), secondo il quale per la fine di agosto la variante Delta potrebbe causare il 50% dei contagi europei. Ricordiamo che questo ceppo è stato individuato per la prima volta in India e infatti inizialmente era chiamata variante indiana.

E in Italia quindi, dove si rischia di più? Secondo gli esperti è molto probabile che circolerà ampiamente durante l'estate, in particolare tra i soggetti più giovani che non sono oggetto di vaccinazione o potrebbe causare un rischio per chi non è completamente vaccinato. Le zone quindi, dove potrebbe esserci un aumento dei casi sono quelle di vacanza, soprattutto dove si recano i giovani.

E nei prossimi mesi? L'attenzione è già rivolta all'autunno quando potrebbe verificarsi un nuovo incremento dei casi. Il governo ci sta già pensando, soprattutto a come evitare che questo possa accadere.